

DINASTIA VALENTINI

«PRONTI PER IL DERBY»

MAURIZIO NERI

Andrea e Fabio Valentini. Vice allenatore e playmaker della Novipiù Casale Monferrato. Padre e figlio. I Valentini, a Casale Monferrato, sono una vera e propria dinastia cestistica, iniziata da nonno Claudio, giocatore negli Anni '60, continuata da papà Andrea, prima giocatore e ora allenatore, che prosegue con Fabio (21 anni), playmaker titolare della Novipiù e con Luca (23 anni a dicembre) che gioca ad Imola (Serie A2, ma ad Est). In stagione Fabio è stato promosso playmaker titolare. «Un ruolo che aggiunge più responsabilità - spiega - . Entrare all'inizio è diverso da farlo in corsa. Quando parti titolare devi essere tu a far andare la partita sul binario giusto».

Fabio che voto si da finora?

«Sono contento. Il cambiamento a playmaker titolare mi fa felice. Non ho mai avuto tanta responsabilità e sto mettendo tutto me stesso: mi do un 7.5».

Casale sta facendo un campionato ottimo ma con qualche scivolone: perché?

«A volte, quando ci troviamo contro una squadra fisica, usiamo questo come scusa e facciamo un passo indietro. Dobbiamo crescere in questo aspetto».

Domani (ore 12 "Pala Gianni Asti") derby cruciale a Torino. Come ci arrivate?

«Sappiamo che partita è. Andare a rubare questi due punti a Torino sarebbe bello, soprattutto dopo la brutta sconfitta di

22 punti dell'andata. Per prepararci in settimana abbiamo cercato di ripetere in allenamento la durezza che troveremo domani. Siamo pronti».

Alla fine di questa stagione sarà contento se...

«Se nella prossima sarò ancora il playmaker titolare. Vorrà dire che ho fatto bene in questa stagione. E poi sarò contento se la squadra arriverà più in alto possibile».

Com'è il rapporto con coach Mattia Ferrari?

«A volte per spiegarti una cosa usa un modo suo, ma ormai lo conosciamo e sappiamo che è sempre costruttivo. Mi ha dato la responsabilità che volevo, quindi per me è super».

Nel 2021 scade il suo contratto. Nel futuro si vede a Casale o altrove?

«Mi verrebbe da dire: entrambe le cose. Restare a Casale, magari in A1, sarebbe super, però al tempo stesso penso che un anno lontano da casa potrebbe farmi bene».

Lontano da Casale sta crescendo suo fratello Luca...

«Luca sta facendo bene a Imola. Se lo merita e sono felice per lui. E' molto migliorato sia dal punto di vista tecnico che fisico».

Papà è stato prima di lei playmaker della Junior: vantaggio o complicazione?

«Un vantaggio. Mi dice soprattutto quello che non devo fare. Mi dà consigli su come gestire i falli e come fare le scelte: piccole cose

che ti permettono di stare di più in campo. Però quando la partita va male non posso dire che sia proprio un vantaggio... perché si fa sentire».

E Andrea Valentini è un vero uomo Junior. Prima in campo, da giocatore ai tempi della scalata "ceruttiana" dei rossoblù, poi da allenatore. «So quello che mi ha dato la Junior - spiega Andrea - e sono riconoscente al presidente Cerutti. Lui quest'anno all'8 di aprile taglia il traguardo dei 20 anni alla Junior, io lo faccio il 30 giugno. Siamo arrivati insieme».

Fabio è playmaker titolare della squadra: quali sensazioni?

«Deve capire bene cosa vuol dire avere la responsabilità del ruolo. E' una presa di coscienza di determinate cose: delle dinamiche delle partite e anche dell'arbitraggio. Ma Fabio non deve snaturarsi. Adesso guida una macchina più vecchia, fatta di giocatori più esperti e gli capita di pensare di più. Ma è una fase di transizione».

Quanto è difficile allenare il proprio figlio in uno sport di squadra?

«Non è tanto complicato. Basta essere equilibrati e schietti. Sims e Roberts, tra i giocatori più esperti della squadra, hanno capito che Fabio era mio figlio ai primi di ottobre. Dopo quaranta giorni che erano qui. Significa che non c'è nessun tipo di influenza dal rapporto padre-figlio per la squadra».

Fabio sotto gli occhi, Luca lontano. Come si divide tra i due figli, per seguirli e sostenerli?

«Fabio è qui. Luca cerco di vederlo dal vivo ogni volta che posso, altrimenti in tivù. Sta facendo un ottimo campionato e ha trovato la sua dimensione».

**DOMANI LA NOVIPIÙ
AFFRONTA TORINO,
CON L'OBIETTIVO
DI CANCELLARE
LA SCONFITTA
DELL'ANDATA**



Fabio Valentini, 20 anni, playmaker di 185 cm. (PINO AVONTO)

FABIO È IL PLAYMAKER DI CASALE, PAPÀ ANDREA È IL VICE ALLENATORE

